



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA TENUTASI IN PRIMA CONVOCAZIONE PRESSO LA SEDE SOCIALE IN BERGAMO, LARGO PORTA NUOVA N. 2, IL GIORNO 19 APRILE 2008, ALLE ORE NOVE

Si dà atto che - come previsto dall'avviso di convocazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (Foglio delle Inserzioni n. 25 Parte II del 28 febbraio 2008) nonché, per completezza d'informazione, sui quotidiani "Italia Oggi", "L'Eco di Bergamo" e "Il Nuovo Giornale di Bergamo" del 12 marzo 2008 - la presente Assemblea è oggi riunita in prima convocazione alle ore nove presso la sede sociale dell'Istituto in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) *presentazione del bilancio al 31.12.2007 - previa relazione degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione - e deliberazioni relative;*
- 2) *determinazione del numero e nomina degli amministratori per il triennio 2008-2010;*
- 3) *determinazione della medaglia di presenza per la partecipazione degli amministratori alle adunanze ai sensi dell'art. 17, 2° comma, dello statuto sociale;*
- 4) *determinazione del compenso ai membri del comitato esecutivo, ai sensi dell'art. 2389 c. c., per il triennio 2008-2010;*
- 5) *nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale per il triennio 2008-2010;*
- 6) *determinazione degli emolumenti del presidente del collegio sindacale e dei sindaci per il triennio 2008-2010.*

Sono presenti gli Amministratori dott. Franco Baronio, dott. Italo Calegari, prof. Emanuele Carluccio, sig.ra Annamaria Colombelli, rag. Guido Crippa, prof.ssa Maria Luisa Di Battista, dott. Maurizio Di Maio, dott. Maurizio Faroni, dott. Giacomo Gnutti, rag. Giuseppe Grossi, dott. Fabio Innocenzi, rag. Franco Menini, dott. Alberto Motta, sig. Antonio Percassi, comm. Mario Ratti e avv. Cesare Zonca.

Sono pure presenti il Presidente del Collegio Sindacale prof. Giovanni Tantini, nonché i Sindaci rag. Fabio Bombardieri, dott. Eugenio Mercurio, rag. Renato Salerno e rag. Antonio Zini.

È altresì presente il Direttore Generale rag. Giorgio Papa.

Ha giustificato l'assenza il rag. Fabio Riva, Consigliere.

In applicazione all'art. 10 dello Statuto sociale, la Presidenza è assunta dall'avv. Cesare Zonca, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dopo aver rilevato che l'assemblea riunita in prima convocazione in sede ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale (escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto nell'assemblea medesima), il Presidente fa constatare, iniziando i lavori, che, allo



stato, sono presenti n. 41 azionisti, portatori in proprio e per delega di n. 57.138.777 azioni (pari al 92,57% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) e si riserva di comunicare il numero delle azioni rappresentate in occasione delle votazioni che seguiranno (in calce al presente verbale viene allegato *sub A* l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio e per delega - con indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'art. 2370, 2° comma, c.c. - e dei soci deleganti, nonché i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di ciascuna votazione, ed il relativo numero di azioni possedute).

Il Presidente così prosegue:

“In relazione alla vigenti disposizioni - ed in particolare all'art. 85 ed all'allegato 3E, punto 1, lett. e) della delibera Consob n. 11971/1999 - comunico che, dalla documentazione agli atti e dalle informazioni a disposizione, non risultano in essere patti parasociali riconducibili al disposto dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998.

Ricordo che l'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 stabilisce che i soci con quote di partecipazione alla società in misura superiore al 2% del capitale sociale devono darne comunicazione scritta alla società stessa ed alla Consob; il medesimo adempimento è prescritto per il superamento delle soglie rilevanti indicate dall'art. 117 della delibera Consob n. 11971/1999.

L'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 statuisce altresì che il diritto di voto inerente alle azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione non può essere esercitato.

Analogamente, l'acquisizione a qualsiasi titolo di azioni che comporti una partecipazione superiore al 5% va comunicata alla Banca d'Italia, ovvero autorizzata dalla stessa, ai sensi degli artt. 19 e 20 del D. Lgs. n. 385/1993. Parimenti non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali le predette autorizzazioni o comunicazioni non siano state effettuate, in conformità all'art. 24 del D. Lgs. n. 385/1993.

Ai sensi della delibera Consob n. 11971/1999 (allegato 3E, punto 1, lett. c), informo l'assemblea che - secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute in conformità ai preindicati disposti normativi e da altre informazioni a disposizione - partecipa alla società in misura superiore al 2% del capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, il seguente socio:

- Banco Popolare Soc. Coop. per n. 54.145.878 azioni, pari all'87,72% del capitale sociale.*

Invito gli eventuali altri soci che siano nella condizione di dover effettuare la comunicazione prima richiamata a farlo presente.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 120, 5° comma, e 14, 5° comma, del D.Lgs. n. 58/1998, nonché dell'art. 24 del D.Lgs. n. 385/1993, in caso di inosservanza, le deliberazioni dell'assemblea sono impugnabili a norma delle previsioni del codice civile se, senza il voto dei soci che avrebbero dovuto astenersi dalla votazione, non si sarebbe raggiunta la necessaria maggioranza.

Informo inoltre che il partecipante al capitale sociale del Credito Bergamasco in

misura superiore al 5% (Banco Popolare Soc. Coop.) risulta possedere i requisiti di onorabilità stabiliti dal decreto del Ministro del Tesoro n. 144 del 18 marzo 1998 - in conformità al Par. 5.1.2, Tit. II, Cap. 1, Sez. II, delle vigenti "Istruzioni di vigilanza per le banche" - e viene pertanto ammesso al voto ai sensi dell'art. 1, comma 6, del predetto decreto ministeriale."

A titolo informativo, l'avv. Zonca precisa inoltre che – secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute in conformità alle normative vigenti nonché da altre informazioni a disposizione – i primi dieci azionisti della banca sono:

Azionista	Totale azioni	Percentuale
Banco Popolare Soc. Coop.	54.145.878	87,72%
Opera Diocesana San Narno	818.674	1,33%
Sit Fin S.p.A.	784.961	1,27%
F.G.H. Franco Gnutti Holding S.p.A.	700.000	1,13%
Banca Privata Edmond De Rothschild S.A.	120.330	0,19%
Privato	120.000	0,19%
Eurizon Capital SGR S.p.A.	106.415	0,17%
Percassi Corporate S.r.l.	100.000	0,16%
Capital Instincts Italy S.r.l.	82.000	0,13%
Calyon S.A.	63.268	0,10%

A questo punto – essendo allo stato presenti n. 48 azionisti, portatori in proprio e per delega di n. 57.154.087 azioni (pari al 92,59% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) e dichiarata validamente costituita ed atta a deliberare la presente assemblea – il Presidente chiede di nominare, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, un segretario ed al riguardo propone la nomina del socio Notaio dott. Franco Schiantarelli.

La proposta del Presidente è accettata dai presenti all'unanimità mediante alzata di mano, nessuno contrario o astenuto.

Il dott. Franco Schiantarelli accetta la nomina e svolge quindi le funzioni di Segretario della presente assemblea ordinaria.

L'avv. Zonca richiede inoltre – sempre a termini dell'art. 10 dello Statuto sociale – ai soci dott. Luigi Bellini e dott. Ernesto Sico, i quali accettano, di assumere la funzione di Scrutatori, ringraziandoli per la loro adesione.

Dopo aver rammentato che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale, il verbale dell'odierna assemblea ordinaria sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea, e dopo aver precisato che – al fine di rendere più spediti i lavori della stessa – è attivo un impianto di registrazione, il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno già all'inizio riportato. Prima però di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ricorda coloro che ci hanno lasciato dopo l'Assemblea del 28 aprile 2007, dopo aver dato alla banca per lungo tempo il loro apprezzato apporto.

Di seguito, al fine di accelerare i lavori dell'assemblea e nella considerazione che:



- * il bilancio e le relazioni sono rimasti depositati presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. già a decorrere dal 28 marzo scorso, e, dalla predetta data, tale documentazione risultava consultabile anche sul sito Internet del Credito Bergamasco;
- * copia del documento è stata consegnata ai soci che ne hanno fatto richiesta nel periodo preassembleare;
- * il fascicolo a stampa, riportante le relazioni ed il bilancio dell'impresa, è in possesso di tutti i soci intervenuti;

il Presidente – aderendo alla proposta formulata dal socio Giuliano Laudi – chiede all'Assemblea il consenso ad omettere la lettura

- ↳ della relazione degli amministratori sulla situazione e sulla gestione dell'impresa;
- ↳ delle relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale;
- ↳ del bilancio al 31 dicembre 2007 con la nota integrativa e gli allegati;

con l'eccezione della proposta del Consiglio di Amministrazione di ripartizione dell'utile d'esercizio e di allocazione delle riserve, che provvederà a leggere integralmente.

A questo punto – essendo allo stato presenti n. 48 azionisti, portatori in proprio e per delega di n. 57.154.087 azioni (pari al 92,59% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) – la proposta di omettere la lettura del bilancio nonché delle relazioni degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione, ottiene il consenso unanime dell'assemblea, per alzata di mano.

L' avv. Zonca procede quindi alla lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione di ripartizione dell'utile d'esercizio e di allocazione delle riserve, di seguito evidenziata (importi arrotondati all'unità di euro):

utile d'esercizio		euro	212.378.374
alla riserva legale il 10% ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale	euro	21.237.837	
altro accantonamento alla riserva legale	euro	163	euro 21.238.000
alla riserva indisponibile ex art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 38 del 28/2/2005			euro 31.824.910
alla riserva speciale ai fini di rafforzamento e stabilizzazione della struttura patrimoniale			euro 26.575.000
		residuo	euro 132.740.464
così ripartiti:			
il 6% per erogazioni a titolo di beneficenza, assistenza e liberalità	euro	7.964.428	
l'1% a favore del consiglio di amministrazione	euro	1.327.405	euro 9.291.833
		residuo	euro 123.448.631
che sommati al residuo utili esercizi precedenti di			euro 6.981
		portano a	euro 123.455.612



19 APR

MARCA DA BOLLO	
Ministero dell'Economia e delle Finanze	€14,62
QUATTORDICI/62	
Agenzia	
0002947	0000522/
0006202	14/12/08
0001-00009	14:28:14
IDENTIFICATIVO:	912283BEC6E56E86
	01062475351717
0 1 06 247535 171 7	

con attribuzione, in relazione all'esercizio 2007, di un dividendo complessivo di euro 2,00 a ciascuna delle 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale, così suddiviso:

• euro 1,10 quale dividendo cd. "ordinario" (con data stacco il giorno 5.5.2008 e pagamento l' 8.5.2008);	euro	67.899.532		
• euro 0,90 quale dividendo cd. "straordinario" (con data stacco il giorno 7.7.2008 e pagamento il 10.7.2008)	euro	55.554.162	euro	123.453.694
		con un avanzo a nuovo di		euro 1.918

precisando al riguardo che

- ✓ *i positivi risultati rivenienti dalla gestione ordinaria ed il significativo utile netto di natura non ricorrente realizzato nell'esercizio consentono la distribuzione di un dividendo cd. "straordinario" di euro 0,90 in aggiunta al dividendo cd. "ordinario";*
- ✓ *la ripartizione dell'utile è avvenuta in ottemperanza al disposto dell'art. 6 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, il quale pone alcuni vincoli alla distribuibilità di utili alimentati da plusvalenze che derivano dall'applicazione del criterio di valutazione al "fair value" o del patrimonio netto, prevedendone l'iscrizione in una riserva non disponibile, con l'intento di salvaguardare l'integrità del patrimonio stesso;*
- ✓ *per il Credito Bergamasco, trattasi in particolare:*
 - *delle plusvalenze cumulate nette relative alla valutazione delle proprie emissioni obbligazionarie, per effetto dell'applicazione della "fair value option" e connesse alla variazione del proprio merito creditizio. In particolare, il citato D.Lgs. n. 38/2005 pone un vincolo alla distribuzione degli utili per le plusvalenze iscritte nel conto economico diverse da quelle riferibili agli strumenti finanziari di negoziazione, all'operatività in cambi e di copertura. In base ad un'interpretazione fornita dall'A.B.I., il vincolo di non distribuibilità non è applicabile, tuttavia, alle plusvalenze conseguenti all'utilizzo della "fair value option" sugli strumenti finanziari, nel caso in cui tale opzione sia motivata dall'intento di eliminare o ridurre asimmetrie contabili. Secondo l'A.B.I., la "fair value option" rappresenta, in tal caso, un'ulteriore possibilità prevista dallo IAS 39 per contabilizzare le operazioni di copertura che si compensano naturalmente (natural hedge), dispensando le imprese dall'obbligo di porre in essere i costosi adempimenti previsti dai modelli di "hedge accounting" (fair value hedge e cash flow hedge). Si deve tuttavia precisare che nel bilancio dell'esercizio 2007 risultano contabilizzate plusvalenze cumulate nette per effetto della variazione del rischio creditizio, plusvalenze che non sarebbero state rilevate secondo le regole dell' "hedge accounting". L'applicazione dell' "hedge accounting" prevede, infatti, che sullo strumento coperto si rilevino le sole variazioni di "fair value" attribuibili al rischio coperto, mentre la "fair value option" comporta la rilevazione di tutte le variazioni di "fair value", compreso il rischio creditizio. Sulla base di quanto*



sopra esposto e considerando l'obiettivo ultimo di salvaguardare l'integrità del patrimonio, si ritiene corretto sottoporre al vincolo di non distribuibilità le plusvalenze cumulate nette imputabili alla variazione del rischio creditizio, al netto del relativo effetto fiscale determinato in base all'aliquota IRES del 27,5%, per un ammontare pari a 7.147.945 euro. Tale impostazione risulta inoltre coerente con le disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche contenute nella Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006, che impongono alle banche emittenti di dedurre dal loro patrimonio di base (filtro prudenziale) le plusvalenze cumulate nette sulle passività finanziarie valutate al "fair value" dipendenti dalla sola variazione del merito creditizio;

- dell'effetto sul conto economico derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate, invece che con il metodo del costo. È da ritenersi realizzato e quindi distribuibile quanto incassato sotto forma di dividendi. I maggiori proventi contabilizzati, al netto del relativo effetto fiscale, ammontano a 24.676.965 euro;
- ✓ la quota parte dell'utile d'esercizio 2007 non distribuibile ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) e del comma 2 del D.Lgs. n. 38/2005 ammonta quindi complessivamente a 31.824.910 euro, per la quale si rende necessaria la costituzione di una specifica riserva non distribuibile;
- ✓ in base al disposto dell'art. 6, comma 3 del Decreto sopra indicato, il vincolo di indisponibilità si ridurrà negli esercizi successivi in misura corrispondente all'importo delle plusvalenze realizzate per effetto della cessione degli strumenti finanziarie e dell'importo delle plusvalenze divenute insussistenti per effetto di successive svalutazioni dei medesimi strumenti;
- ✓ le riserve indisponibili al 31 dicembre 2007, da costituire ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 38/2005, ammontano a 102.360.514 euro; considerando la quota parte del risultato dell'esercizio da destinare a tale riserva, nonché le riserve evidenziate in bilancio per effetto della valutazione al patrimonio netto delle società collegate (pari a 14.614.601 euro), risulta necessario effettuare un giroconto dalla riserva speciale per un ammontare pari a 55.921.003 euro.

In aggiunta, in ottica di razionalizzare la composizione delle riserve, il Consiglio di Amministrazione propone di imputare la "riserva da utili di prima adozione IAS/IFRS" – creatasi nel bilancio dell'esercizio 2005, pari a 28.563.297 euro – nonché la "riserva straordinaria" che residua dal bilancio dell'esercizio 1985 – pari a 26.318.087 euro – nella "riserva speciale", in quanto trattasi di riserve assimilabili sotto il profilo della possibilità di utilizzo e di distribuzione."

Il Presidente così prosegue:

"Con riferimento alla revisione del bilancio civilistico 2007 del Credito Bergamasco, comunico che, alla società di revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A.", sono stati attribuiti i seguenti incarichi:

- revisione del bilancio 2007 (costo 91.530 Euro, oltre il rimborso delle spese ed IVA, con un impegno di n. 855 ore), a cui si aggiungono le attività per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali "Modello Unico 2007", "Modello 770 semplificato e



ordinario 2007”, “Dichiarazione imposta sostitutiva relativa ad operazioni effettuate nei due semestri 2007” (costo 5.085 Euro, oltre il rimborso delle spese ed IVA, con un impegno di n. 40 ore);

- *revisione limitata della relazione semestrale 2007 (costo 23.391 Euro, oltre il rimborso delle spese ed IVA, con un impegno di n. 220 ore);*
- *verifica della regolare tenuta della contabilità sociale per l'anno 2007 e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del Credito Bergamasco (costo 27.459 Euro, oltre il rimborso delle spese ed IVA, con un impegno di n. 260 ore).*

Riferendomi alle società "collegate" al 31.12.2007 (nonché alle principali partecipate), comunico il dettaglio dei dati inerenti alle attività di revisione contabile/controllo contabile presso tali società (società di revisione, durata dell'incarico e costi al netto di IVA e spese), con precisazione che i relativi incarichi sono stati conferiti autonomamente ed i rispettivi costi sono stati sostenuti direttamente dalle medesime.

	Revisione	Data Bilancio Periodo Esente	Costi in Euro (IVA inclusa)		
			Costo Netto IVA esclusa	Costo Netto IVA inclusa	Costo Netto IVA inclusa al netto di rimborso
Aletti Gestielle SGR S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	2005 - 2007	12.360,55 / 100	11.277,09 / 110	5.164,27 / 50
Banca Aletti & C. S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	2005 - 20013	82.360,00 / 755	28.250,00 / 260	31.090,00 / 285
Aletti Gestielle Alternative SGR S.p.A.	Deloitte & Touche S.p.A.	2007 - 2015	9.112,00 / 100	5.334,00 / 100	5.588,00 / 80
SGS BP S.p.A.	Reconta Ernst & Young S.p.A.	2007 - 2009	38.643,50 / 300	15.700,70 / 125	13.348,10 / 110

Omessa la lettura del bilancio al 31.12.2007 e prima di aprire la discussione sul primo punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, comunico che non sono intervenuti, dalla data della relazione, fatti di rilievo tali da incidere sulla gestione della società."

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno e cioè, "Presentazione del bilancio al 31.12.2007 - previa relazione degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione - e deliberazioni relative", invitando i soci che desiderassero prendere la parola ad alzare la mano.

Interviene il socio Giuliano Laudi – in proprio e per delega del socio dott.ssa Caimi – il quale, dopo aver rammentato come segua da diversi anni il Credito Bergamasco, – che continua a contraddistinguersi per la sua tradizionale elevata solidità – ed aver dato il benvenuto al nuovo Amministratore Delegato Maurizio Di Maio, riepiloga con soddisfazione alcuni dati del bilancio 2007 (utile netto, raccolta diretta, impieghi e proventi operativi), evidenziando altresì l'importanza per gli azionisti del dividendo proposto che si coniuga all'apprezzabile andamento del titolo. Il socio

prosegue sottolineando il ruolo del Credito Bergamasco – in un contesto che si connota per un crescente grado di concorrenzialità – di banca media, profondamente radicata nel territorio, basata su uno stretto rapporto umano intessuto con la clientela e, in particolare, con le piccole e medie imprese. Dopo aver ricordato l'importanza delle azioni di marketing e della comunicazione al fine di perseguire un continuo incremento della base di clientela e dopo aver chiesto la verbalizzazione del proprio intervento in maniera sintetica ai sensi dell'art. 2375 del Codice Civile, il socio Laudi pone quesiti circa i prodotti offerti alla clientela del segmento "PMI" e circa le azioni intraprese sul fronte della portabilità dei mutui, preannunciando infine il voto – proprio e della delegante – favorevole all'approvazione del bilancio.

Prende poi la parola il socio Davide Reale, il quale rimarca come l'indubbia positività dei dati di bilancio sia chiara testimonianza della serietà gestionale che da tempo caratterizza il Credito Bergamasco. Dopo aver ringraziato il Consiglio uscente e tutte le risorse umane dell'istituto – dotate di rilevante professionalità – il socio esprime apprezzamento per il "trend" di crescita seguito negli ultimi anni dal dividendo cd. "ordinario"; si complimenta per l'accurato ed esaustivo fascicolo di bilancio predisposto dalle funzioni competenti; rileva con positività come, nel paragrafo della relazione al bilancio dedicato all'evoluzione prevedibile della gestione, il Consiglio abbia espresso la volontà di concentrare ulteriormente l'operatività della Banca sul proprio "core business" e, in proposito, pone un quesito sull'ipotizzata alienazione di immobili non strumentali.

Di seguito, interviene – nel ruolo di azionista e di giornalista – il socio Gianfranco Caradonna che, nell'esprimere la propria ammirazione per le risultanze del 2007, paragona la Banca alla scuderia Ferrari (*"ottimo motore, ottimo telaio, capacità di selezionare il team"*). Nel complimentarsi per le azioni di "cross-selling" illustrate nella relazione sull'andamento della gestione, il socio chiede notizie sui prodotti studiati per rispondere alle esigenze (in particolare a quelle connesse alla gestione finanziaria) delle PMI e delle microimprese.

Da ultimo prende la parola il dott. Paolo Moro per complimentarsi pubblicamente con la banca – con i suoi vertici e con tutta la struttura – sia per la chiarezza espositiva dei documenti che compongono il fascicolo di bilancio, sia per i positivi risultati conseguiti nell'esercizio 2007, che – ancora una volta – confermano il costante e sicuro sentiero di crescita da tempo seguito dall'Istituto.

Dopo aver evidenziato come la banca – in virtù dei profondi legami intessuti con il territorio e con le famiglie, le imprese e le formazioni sociali in esso operanti – abbia evidenziato un'espansione annua dei volumi intermediati di sicuro interesse (raccolta diretta, +18,6%; crediti verso la clientela +13,7%) mantenendo una buona qualità del portafoglio prestiti (0,69% l'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti), il socio rammenta alcune significative risultanze di conto economico.

Di seguito, il dott. Moro segnala l'andamento del titolo che – in uno scenario di accentuata volatilità dei mercati azionari – nel 2007, sia pur chiudendo in flessione rispetto ad inizio anno, ha rilevato una performance nettamente migliore rispetto alla flessione accusata dall'indice settoriale bancario e dallo Standard & Poor's MIB. Il socio sottolinea, inoltre, come il primo trimestre 2008 si sia chiuso con un valore del

19 APR 2008



titolo sostanzialmente stabile rispetto ad inizio anno, a fronte di un'ulteriore netta discesa dell'indice settoriale bancario e dello Standard & Poor's MIB

Il dott. Moro continua il proprio intervento complimentandosi con il Consiglio di Amministrazione della banca, che – anche accogliendo la richiesta formulata dai Soci durante l'Assemblea dello scorso anno – ha proposto la distribuzione di un dividendo straordinario; distribuzione resa possibile – oltre che dai positivi risultati rivenienti dalla gestione ordinaria – dal significativo utile netto di natura non ricorrente effettivamente realizzato nell'esercizio.

In chiusura il dott. Moro rinnova a tutti gli esponenti aziendali ed al personale – del quale sottolinea la dedizione e la competenza professionale – l'attestato di stima ed esprime apprezzamento per la precisione e la completezza dei dati esposti nonché la puntualità dei commenti al bilancio che, insieme alle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ed agli altri prospetti allegati, consentono una agevole interpretazione dell'andamento gestionale e delle consistenze effettive delle attività e passività dell'Istituto.

Nessun altro socio prendendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e tutto il personale per il fattivo contributo assicurato alla gestione della banca. Di seguito l'avv. Zonca sottolinea la necessità di continuare ad operare con cautela ed attenzione al fine di evitare – in un contesto caratterizzato dall'elevata turbolenza dei mercati finanziari e dalla negativa intonazione dell'economia reale – spiacevoli ricadute sulle risultanze future. Nel ribadire l'assenza per Creberg di specifici problemi connessi alla crisi internazionale che ha colpito in particolare il mercato dei mutui immobiliari e nel rimarcare la trasparenza del bilancio in approvazione, il Presidente evidenzia come la dotazione patrimoniale della banca permetterà di ottenere anche nel 2008 risultati di rilievo, in linea con quanto sperimentato negli ultimi anni, e segnala al riguardo come le indicazioni relative ai primi mesi del nuovo esercizio supportino tale previsione.

Rispondendo al socio Reale, l'avv. Zonca sottolinea come la vendita di immobili non strumentali appartenga alla tradizione della banca e come sia precisa volontà del Consiglio il cogliere le opportunità favorevoli per realizzare plusvalenze e liberare risorse da dedicare al continuo sviluppo del "core business".

Manifestando all'Assemblea dei soci sentimenti di fiducia per l'andamento della banca nel corso del 2008, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, che – dopo aver ringraziato gli intervenuti per le attestazioni di benvenuto ricevute nonché il rag. Menini e tutto il personale per i risultati raggiunti nel 2007 – sottolinea la qualità delle risorse umane del Creberg, verificata anche durante il programma di "road show" in atto – finalizzato alla conoscenza reciproca con i 2.000 colleghi della rete commerciale e della struttura centrale – dal quale emerge una forza straordinaria per impegno, capacità e forte attaccamento alla banca, fattori questi che consentono il raggiungimento di ottimi risultati, come testimoniato dal bilancio 2007.

Con riferimento all'intervento del socio Caradonna, il dott. Di Maio ribadisce la forza del marchio "Credito Bergamasco" che rappresenta "il passato, il presente ed il futuro" dell'azienda ed assicura la massima attenzione per le imprese di più piccola dimensione – vero tessuto connettivo del territorio di insediamento storico della banca – evidenziando la crescita di operatività sperimentata da Creberg – sia nell'intero 2007 sia

nei primi mesi del 2008 – nei rapporti instaurati con le realtà appartenenti a questo specifico segmento.

Di seguito interviene il Direttore Generale per associarsi alle considerazioni espresse dall'Amministratore Delegato con riguardo alle strette relazioni con le piccole imprese del territorio, citando alcuni significativi dati di sviluppo del comparto ed i prodotti appositamente studiati per lo stesso.

In relazione al quesito posto dal socio Laudi sul tema "portabilità dei mutui", il rag. Papa declina il recente pacchetto di offerte presentato al mercato dal Credito Bergamasco e dedicato alle operazioni di surroga e rinegoziazione dei finanziamenti per l'acquisto di immobili.

Facendo seguito alle osservazioni formulate dai soci Reale e Moro circa la qualità delle risorse umane Creberg, il rag. Papa ne sottolinea l'importanza anche alla luce del peso che riveste l'elemento reputazionale in un'attività dedicata all'erogazione di servizi, evidenziando il significativo impegno formativo (circa 12.000 giornate di formazione erogate al personale nel corso del 2007) della banca, finalizzato alla crescita del personale ed al continuo miglioramento del servizio reso alla clientela.

Concluse le repliche ai soci, il Presidente dà quindi lettura dell'ordine del giorno concernente il punto 1 – che formula a nome del Consiglio di Amministrazione uscente – relativo all'approvazione del bilancio ed al riparto dell'utile secondo quanto proposto dal Consiglio stesso:

"L'Assemblea dei Soci del Credito Bergamasco, convocata in sede ordinaria e riunitasi in prima convocazione il 19 aprile 2008 per l'esame dei risultati di gestione dell'esercizio 2007, preso atto del bilancio e delle relazioni che lo accompagnano,

delibera

- 1) *di approvare lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e la nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, come pure l'inerente relazione degli Amministratori;*
- 2) *di approvare la ripartizione dell'utile d'esercizio, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, e specificamente:*
 - a) *l'accantonamento di complessivi euro 21.238.000 alla 'Riserva legale';*
 - b) *la destinazione di euro 31.824.910 alla 'Riserva indisponibile ex art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 38 del 28/2/2005';*
 - c) *lo stanziamento di euro 26.575.000 alla 'Riserva speciale' ai fini di rafforzamento e di stabilizzazione della struttura patrimoniale;*
 - d) *la destinazione di euro 7.964.428 per erogazioni a titolo di beneficenza, assistenza e liberalità;*
 - e) *l'assegnazione di euro 1.327.405 a favore del Consiglio di Amministrazione;*
 - f) *l'attribuzione, in relazione all'esercizio 2007, ad ogni azione (delle complessive n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) di un*



dividendo complessivo di euro 2,00, così suddiviso:

- euro 1,10 quale dividendo cd. "ordinario", pagabile dall' 8 maggio 2008, con data di stacco il giorno 5 maggio 2008;
- euro 0,90 quale dividendo cd. "straordinario", pagabile dal 10 luglio 2008, con data di stacco il giorno 7 luglio 2008;

g) il riporto a nuovo di un avanzo utili pari a euro 1.918;

3) di procedere

- ◆ al giroconto dalla 'riserva speciale' di un ammontare pari a 55.921.003 euro, al fine di costituire 'riserve indisponibili' – ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 38/2005 – per un ammontare complessivo al 31 dicembre 2007 pari a 102.360.514 euro, tenuto altresì conto della quota parte del risultato dell'esercizio da destinare a tale riserva (come indicato al precedente punto 2, lettera b) nonché delle riserve evidenziate in bilancio per effetto della valutazione al patrimonio netto delle società collegate (pari a 14.614.601 euro);
- ◆ all'imputazione – in ottica di razionalizzare la composizione delle riserve – alla 'riserva speciale' della 'riserva da utili di prima adozione IAS/IFRS' (creatasi nel bilancio dell'esercizio 2005, pari a 28.563.297 euro) nonché della 'riserva straordinaria' che residua dal bilancio dell'esercizio 1985 (pari a 26.318.087 euro), in quanto trattasi di riserve assimilabili sotto il profilo della possibilità di utilizzo e di distribuzione".

Dopo aver puntualizzato che i soci presenti sono n. 48 portatori in proprio e per delega di n. 57.154.087 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,59%), il Presidente dichiara di mettere in votazione l'ordine del giorno sopra presentato.

L'Assemblea – per alzata di mano, all'unanimità – delibera di approvare l'ordine del giorno e, in particolare, lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il rendiconto finanziario e la nota integrativa del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 – come pure l'inerente relazione degli Amministratori – nonché

↳ la ripartizione dell'utile d'esercizio, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione:

utile d'esercizio		euro	212.378.374
alla riserva legale il 10% ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale	euro	21.237.837	
altro accantonamento alla riserva legale	euro	163	euro 21.238.000
alla riserva indisponibile ex art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 38 del 28/2/2005			euro 31.824.910
alla riserva speciale ai fini di rafforzamento e stabilizzazione della struttura patrimoniale			euro 26.575.000
	residuano	euro	132.740.464

così ripartiti:			
il 6% per erogazioni a titolo di beneficenza, assistenza e liberalità	euro	7.964.428	
l'1% a favore del consiglio di amministrazione	euro	1.327.405	euro 9.291.833
		residuano	euro 123.448.631
che sommati al residuo utili esercizi precedenti di			
		portano a	euro 123.455.612
con attribuzione, in relazione all'esercizio 2007, di un dividendo complessivo di euro 2,00 a ciascuna delle 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale, così suddiviso:			
• euro 1,10 quale dividendo cd. "ordinario" (con data stacco il giorno 5.5.2008 e pagamento l' 8.5.2008);	euro	67.899.532	
• euro 0,90 quale dividendo cd. "straordinario" (con data stacco il giorno 7.7.2008 e pagamento il 10.7.2008)	euro	55.554.162	euro 123.453.694
		con un avanzo a nuovo di	euro 1.918

↳ l'allocazione delle riserve, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, procedendo

- ◆ al giroconto dalla 'riserva speciale' di un ammontare pari a 55.921.003 euro, al fine di costituire 'riserve indisponibili' – ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 38/2005 – per un ammontare complessivo al 31 dicembre 2007 pari a 102.360.514 euro, tenuto altresì conto della quota parte del risultato dell'esercizio da destinare a tale riserva (come indicato al precedente punto 2, lettera b) nonché delle riserve evidenziate in bilancio per effetto della valutazione al patrimonio netto delle società collegate (pari a 14.614.601 euro);
- ◆ all'imputazione – in ottica di razionalizzare la composizione delle riserve – alla 'riserva speciale' della 'riserva da utili di prima adozione IAS/IFRS' (creatasi nel bilancio dell'esercizio 2005, pari a 28.563.297 euro) nonché della 'riserva straordinaria' che residua dal bilancio dell'esercizio 1985 (pari a 26.318.087 euro), in quanto trattasi di riserve assimilabili sotto il profilo della possibilità di utilizzo e di distribuzione.

Proseguendo i lavori assembleari, il Presidente passa alla trattazione del punto 2 dell'ordine del giorno, che prevede "Determinazione del numero e nomina degli amministratori per il triennio 2008-2010".

Dopo aver rammentato che la nomina degli Amministratori - i quali devono essere in possesso dei requisiti prescritti per ricoprire la carica - viene effettuata sulla base di liste secondo le modalità indicate nell'art. 13 dello Statuto, l'avv. Zonca specifica al riguardo che - nei termini indicati dall'avviso di convocazione dell'assemblea (ore 12.00 del 4 aprile 2008) - è stata depositata un'unica lista di candidature alla carica di Consigliere di Amministrazione del Credito Bergamasco per il triennio 2008-2010, presentata da Banco Popolare Soc. Coop. - titolare di n. 54.145.878 azioni del Credito Bergamasco S.p.A., quota pari all' 87,72% del capitale sociale - così composta:

19 APR 2008



n° progressivo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Amministratore indipendente ex D.Lgs. 58/1998
1	Cesare ZONCA	Bergamo, 3.12.1935	ZNCCSR35T03A794K	SI
2	Fabio INNOCENZI	Verona, 25.3.1961	NNCFBA61C25L781L	NO
3	Franco MENINI	Giovo (TN), 7.8.1943	MNNFNC43M07E048X	NO
4	Maurizio DI MAIO	Roma, 21.11.1960	DMIMRZ60S21H501C	NO
5	Franco BARONIO	Milano, 21.4.1966	BRNFNC66D21F205N	NO
6	Guido CRIPPA	Bergamo, 8.7.1931	CRPGDU31L08A794U	SI
7	Maurizio FARONI	Brescia, 20.1.1958	FRNMRZ58A20B157N	NO
8	MarioGiacomo RATTI	Bergamo, 25.7.1940	RTTMGC40L25A794D	SI
9	Emanuele Maria CARLUCCIO	Bussoleto (VR), 27.12.1961	CRLMLM61T27B296D	SI
10	Giacomo GNUTTI	Brescia, 22.12.1953	GNTGCM53T22B157V	SI
11	Giuseppe GROSSI	Milano, 9.2.1947	GRSGPP47B09F205Y	SI
12	Annamaria COLOMBELLI	Bergamo, 2.5.1942	CLMNMR42E42A794Q	SI
13	Maria Luisa DI BATTISTA	Lecce, 8.7.1953	DBTMLS53L48E506B	SI
14	Renzo CAPRA	Ponte dell'Olio (PC), 26.9.1929	CPRRNZ29P26G842C	SI
15	Antonio PERCASSI	Clusone (BG), 9.6.1953	PRCNTN53H09C800L	SI
16	Alberto MOTTA	Verona, 4.4.1940	MTTLRT40D04L781U	NO
17	Italo CALEGARI	Bergamo, 26.03.1938	CLGTLI38C26A794E	SI

Precisato che

- ↳ la preindicata partecipazione di Banco Popolare rappresenta una quota di capitale sociale superiore a quella minima richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dell'organo di amministrazione, determinata dal competente Organo di Vigilanza e fissata per l'Emittente Credito Bergamasco nel 2% del capitale sociale stesso;
- ↳ ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, 5° comma, dello Statuto sociale, unitamente alla lista, sono stati depositati:
 - ◆ il curriculum professionale di ogni candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
 - ◆ le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per ricoprire la carica di amministratore;
 - ◆ le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, di essere "indipendenti" o "non indipendenti" ai sensi di legge;
 - ◆ le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura;
- ↳ la predetta lista dei candidati, corredata delle informazioni e della documentazione

indicata all'art. 144 octies del Regolamento Consob n. 11971/1999, è stata messa a disposizione del pubblico, senza indugio,

- ◆ presso la sede (con il deposito in Segreteria Generale, dal 2 aprile 2008);
- ◆ presso Borsa Italiana S.p.A. (dal 3 aprile 2008);
- ◆ nel sito Internet della Banca (www.creberg.it, dal 2 aprile 2008);

in considerazione dell'avvenuto deposito di un'unica lista di candidature, il Presidente propone che la nomina degli Amministratori sia deliberata per alzata di mano, secondo le modalità di votazione utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale.

A questo punto – essendo allo stato presenti n. 48 azionisti, portatori in proprio e per delega di n. 57.154.087 azioni (pari al 92,59% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) – la proposta di procedere alla votazione per la nomina degli Amministratori mediante alzata di mano e secondo le modalità di votazione utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale, ottiene il consenso unanime dell'assemblea, per alzata di mano.

Il Presidente apre quindi la discussione sul punto all'ordine del giorno, invitando i soci che desiderassero prendere la parola ad alzare la mano.

Prende la parola il socio Giancarlo Vezzalini, il quale – dopo aver ringraziato gli Amministratori ed i Sindaci uscenti per il loro operato ed aver preliminarmente proposto che il numero degli Amministratori venga fissato in 17 – illustra all'Assemblea l'ordine del giorno di seguito riportato, riferito ai punti 3, 4 e 6 dell'avviso di convocazione

“L'assemblea dei soci del Credito Bergamasco, convocata in sede ordinaria e riunita in prima convocazione il 19 aprile 2008

delibera

- a) *di confermare la medaglia di presenza - per la partecipazione degli Amministratori alle adunanze ai sensi dell' art. 17, 2° comma, dello Statuto sociale - in 650 euro per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione e per ciascun Amministratore presente, come deliberato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 20 aprile 2002 e confermato nella riunione assembleare del 16 aprile 2005;*
- b) *di confermare il compenso complessivo annuo per tutti i membri del Comitato Esecutivo - per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 - nella misura di 200.000 euro, da ripartirsi tra i componenti in pari quote, come già approvato per i precedenti trienni 2002/2004 e 2005/2007;*
- c) *di stabilire l'emolumento annuo al Collegio Sindacale - per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 - in 51.000 euro per il Presidente ed in 34.000 euro per ciascun Sindaco effettivo, confermando quanto deliberato in punto nelle predette Assemblee del 20 aprile 2002 (per gli esercizi 2002, 2003 e 2004) e del 16 aprile 2005 (per gli esercizi 2005, 2006 e 2007).”*

Nessun altro socio chiedendo di prendere la parola - rammentato che il 1° comma dell'art. 13 dello Statuto sociale prevede che l'amministrazione della società spetta ad



un Consiglio di Amministrazione composto da 12 a 17 componenti e dopo aver puntualizzato che i soci presenti sono n. 48 portatori in proprio e per delega di n. 57.154.087 azioni sulle n. 61.726.847 azioni costituenti l'intero capitale (92,59%) - il Presidente pone in votazione (secondo le modalità di votazione prima approvate ed utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale) la proposta preliminare formulata dall'ing. Vezzalini di determinare in 17 il numero degli Amministratori da designare per il triennio 2008-2010.

Al termine l'Assemblea, per alzata di mano, all'unanimità approva la proposta.

Il Presidente così prosegue:

“Determinato pertanto in 17 il numero degli Amministratori, occorre procedere - con riferimento al punto 2 dell'avviso di convocazione - alla nomina dell'intero Consiglio, essendo scaduto con l'odierna assemblea il mandato triennale degli attuali Amministratori.

È aperta quindi l'elezione delle cariche sociali di cui al punto 2 dell'avviso di convocazione, riguardante, come detto, n. 17 Amministratori, secondo le modalità di votazione prima approvate e sinora utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale, sulla base della lista presentata da Banco Popolare sopra illustrata.”

Dopo aver rilevato che i soci presenti sono n. 48 portatori in proprio e per delega di n. 57.154.087 azioni (pari al 92,59% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale), al termine della votazione l'avv. Zonca comunica che - con voto unanime - risultano eletti i candidati indicati nella predetta lista e pertanto vengono nominati Amministratori - fino all'Assemblea ordinaria dei Soci che sarà convocata per l'esame del bilancio al 31.12.2010 - i signori:

n° progressivo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Amministratore indipendente ex D.Lgs. 58/1998
1	Cesare ZONCA	Bergamo, 3.12.1935	ZNCCSR35T03A794K	SI
2	Fabio INNOCENZI	Verona, 25.3.1961	NNCFBA61C25L781L	NO
3	Franco MENINI	Giovo (TN), 7.8.1943	MNNFNC43M07E048X	NO
4	Maurizio DI MAIO	Roma, 21.11.1960	DMIMRZ60S21H501C	NO
5	Franco BARONIO	Milano, 21.4.1966	BRNFNC66D21F205N	NO
6	Guido CRIPPA	Bergamo, 8.7.1931	CRPGDU31L08A794U	SI
7	Maurizio FARONI	Brescia, 20.1.1958	FRNMRZ58A20B157N	NO
8	MarioGiacomo RATTI	Bergamo, 25.7.1940	RTTMGC40L25A794D	SI
9	Emanuele Maria CARLUCCIO	Bussolengo (VR), 27.12.1961	CRLMLM61T27B296D	SI
10	Giacomo GNUTTI	Brescia, 22.12.1953	GNTGCM53T22B157V	SI
11	Giuseppe GROSSI	Milano, 9.2.1947	GRSGPP47B09F205Y	SI
12	Annamaria COLOMBELLI	Bergamo, 2.5.1942	CLMNM42E42A794Q	SI

13	Maria Luisa Di BATTISTA	Lecce, 8.7.1953	DBTMLS53L48E506B	SI
14	Renzo CAPRA	Ponte dell'Olio (PC), 26.9.1929	CPRRNZ29P26G842C	SI
15	Antonio PERCASSI	Clusone (BG), 9.6.1953	PRCNTN53H09C800L	SI
16	Alberto MOTTA	Verona, 4.4.1940	MTTLRT40D04L781U	NO
17	Italo CALEGARI	Bergamo, 26.03.1938	CLGTLI38C26A794E	SI

Di seguito, con riferimento alla posizione del neo-eletto Consigliere ing. Renzo Capra, avuto riguardo all'attuale carica da questi rivestita (presso Banca Farnese quale componente del Consiglio di Amministrazione) di natura potenzialmente concorrenziale, l'avv. Zonca segnala che occorre procedere al rilascio da parte dell'Assemblea – secondo le modalità di votazione prima approvate ed utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale – di espressa autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del Codice Civile.

A questo punto – essendo allo stato presenti n. 48 azionisti, portatori in proprio e per delega di n. 57.154.087 azioni (pari al 92,59% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) – per alzata di mano, all'unanimità, l'Assemblea rilascia espressa autorizzazione ex art. 2390 del Codice Civile alla nomina dell'ing. Renzo Capra quale amministratore di Credito Bergamasco.

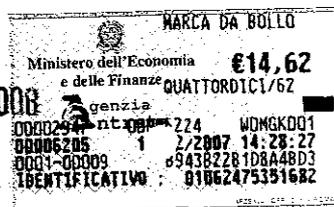
Continuando nelle votazioni, con riferimento al punto 3 dell'avviso di convocazione – *“Determinazione della medaglia di presenza per la partecipazione degli amministratori alle adunanze ai sensi dell'art. 17, 2° comma, dello statuto sociale”* – il Presidente pone in votazione la proposta, formulata al punto a) dell'ordine del giorno presentato dal socio ing. Vezzalini, che prevede di confermare la medaglia di presenza – per la partecipazione degli Amministratori alle adunanze ai sensi dell'art. 17, 2° comma, dello Statuto sociale – in 650 Euro per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione e per ciascun Amministratore presente, deliberata dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 20 aprile 2002 e confermata nella riunione del 16 aprile 2005.

Dopo la puntualizzazione del Presidente che i soci presenti sono n. 48, portatori in proprio e per delega di n. 57.154.087 azioni (pari al 92,59% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale), l'Assemblea, per alzata di mano, all'unanimità, approva la proposta.

Di seguito, passando al punto 4 dell'avviso di convocazione – *“Determinazione del compenso ai membri del comitato esecutivo, ai sensi dell'art. 2389 c. c., per il triennio 2008-2010”* – il Presidente pone in votazione la proposta dell'ing. Vezzalini (lettera b) dell'ordine del giorno), che propone di confermare il compenso complessivo annuo per tutti i membri del Comitato Esecutivo – per gli esercizi 2008/2009/2010 – nella misura di 200.000 Euro, da ripartirsi tra i componenti in pari quote, come già approvato per i precedenti trienni 2002-2004 e 2005-2007.

Dopo la precisazione del Presidente che i soci presenti sono n. 48, portatori in proprio e per delega di n. 57.154.087 azioni (pari al 92,59% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale), l'Assemblea, per alzata di mano, all'unanimità, approva la proposta.

19 APR 2008



0 1 06 247535 168 2

Esaurita la votazione sul punto 4 dell'ordine del giorno, il Presidente così prosegue:

“Con riferimento al punto 5 dell'avviso di convocazione – “Nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale per il triennio 2008-2010” – rammento che la nomina dei Sindaci – i quali devono essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (di cui, in particolare, all'art. 148, 3° comma, del D.Lgs. n. 58/1998 ed al Decreto Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000) nonché dei requisiti previsti all'art. 23 dello Statuto sociale – viene effettuata sulla base di liste secondo le modalità indicate nell'art. 24 dello Statuto sociale.

Al riguardo specifico che – nei termini indicati dall'avviso di convocazione dell'assemblea (ore 12.00 del 4 aprile 2008) – è stata depositata un'unica lista di candidature alla nomina di sindaco effettivo e sindaco supplente del Collegio Sindacale del Credito Bergamasco per gli esercizi 2008-2010, presentata da Banco Popolare Soc. Coop. – società titolare di n. 54.145.878 azioni del Credito Bergamasco S.p.A., quota pari all' 87,72% del capitale sociale – così composta:

Sezione – Sindaci Effettivi

n° progressivo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale
1	Giovanni TANTINI	Verona, 03.11.1939	TNTGNN39S03L781V
2	Fabio BOMBARDIERI	Alzano Lombardo (BG), 14.08.1959	BMBFBA59M14A246N
3	Eugenio MERCORIO	Bergamo, 01.07.1959	MRCGNE59L01A794B
4	Renato SALERNO	Bergamo, 01.09.1946	SLRRNT46P01A794K
5	Antonio ZINI	Reggio Emilia, 06.05.1941	ZNINTN41E06H223U

Sezione – Sindaci Supplenti

n° progressivo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale
1	Stefano BERLANDA	Alzano Lombardo (BG), 07.10.1958	BRLSFN58R07A246F
2	Paolo MORO	Bergamo, 23.04.1965	MROPLA65D23A794G

Preciso che

- ↳ *la preindicata partecipazione di Banco Popolare rappresenta una quota di capitale sociale superiore a quella minima richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione dell'organo di amministrazione, determinata dal competente Organo di Vigilanza e fissata per l'Emittente Credito Bergamasco nel 2% del capitale sociale stesso;*
- ↳ *ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, 6° comma, dello Statuto sociale, unitamente alla lista, sono stati depositati:*
 - ◆ *il curriculum professionale di ogni candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;*
 - ◆ *le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità,*

nonché il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco;

- ◆ *le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura;*
- ↳ *tutti i candidati risultano essere iscritti al Registro dei Revisori Contabili (ed è pertanto rispettato il disposto dell'art. 23, 2° comma, dello Statuto sociale);*
- ↳ *la predetta lista dei candidati, corredata delle informazioni e della documentazione indicata all'art. 144 octies del Regolamento Consob n. 11971/1999, è stata messa a disposizione del pubblico, senza indugio,*
 - ◆ *presso la sede (con il deposito in Segreteria Generale);*
 - ◆ *presso Borsa Italiana S.p.A.;*
 - ◆ *nel sito Internet della Banca (www.creberg.it);*
- ↳ *in data 4 aprile 2008 è stata data notizia – ex art. 144 octies del Regolamento Consob n. 11971/1999 – circa*
 - ◆ *la mancata presentazione (entro il termine originario del 4 aprile 2008 indicato dall'avviso di convocazione dell'assemblea) di liste di minoranza per la nomina di sindaci;*
 - ◆ *l'ulteriore termine per la presentazione delle stesse (ore 12,00 del 9 aprile 2008);*
 - ◆ *la riduzione (alla metà) delle soglie di partecipazione al capitale per la presentazione delle liste (per Creberg 1% del capitale sociale);*
- ↳ *entro l'ulteriore termine del 9 aprile 2008, non è stata depositata alcuna altra lista di candidati alla nomina di sindaci.”*

In considerazione dell'avvenuto deposito di un'unica lista di candidature, l'avv. Zonca propone che la nomina dei Sindaci sia deliberata per alzata di mano, secondo le modalità di votazione sinora utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale.

Dopo la precisazione del Presidente che i soci presenti sono n. 48, portatori in proprio e per delega di n. 57.154.087 azioni (pari al 92,59% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale), l'Assemblea, per alzata di mano, all'unanimità, approva la proposta comportante che la nomina dei Sindaci venga deliberata per alzata di mano, secondo le modalità di votazione sinora utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale.

Aperto il dibattito sul punto in discussione e nessuno intervenendo, il Presidente pone in votazione la “*Nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale per il triennio 2008-2010*”, secondo le modalità di votazione testé approvate ed utilizzate per le precedenti determinazioni ai sensi dell'art. 11, 2° comma, dello Statuto sociale, sulla base dell'unica lista presentata da Banco Popolare sopra illustrata; dopo aver rilevato che i soci presenti sono n. 48, portatori in proprio e per delega di n. 57.154.087 azioni (pari al 92,59% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale), al



termine della votazione l'avv. Zonca comunica che – con voto unanime dell'Assemblea – risultano eletti i candidati indicati nella predetta lista e pertanto vengono nominati

Sindaci effettivi (fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio del 2010) i signori:

n° progressivo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale
1	Giovanni TANTINI	Verona, 03.11.1939	TNTGNN39S03L781V
2	Fabio BOMBARDIERI	Alzano Lombardo (BG), 14.08.1959	BMBFBA59M14A246N
3	Eugenio MERCORIO	Bergamo, 01.07.1959	MRCGNE59L01A794B
4	Renato SALERNO	Bergamo, 01.09.1946	SLRRNT46P01A794K
5	Antonio ZINI	Reggio Emilia, 06.05.1941	ZNINTN41E06H223U

Sindaci supplenti (fino all'assemblea per l'approvazione del bilancio del 2010) i signori:

n° progressivo	Nominativo	Luogo e data di nascita	Codice fiscale
1	Stefano BERLANDA	Alzano Lombardo (BG), 07.10.1958	BRLSFN58R07A246F
2	Paolo MORO	Bergamo, 23.04.1965	MROPLA65D23A794G

Ai sensi dell'art. 24, penultimo comma, dello Statuto sociale, risulta eletto Presidente del Collegio Sindacale il prof. Giovanni Tantini, essendo il primo candidato a sindaco effettivo dell'unica lista presentata.

In conformità all'art. 2400, 4° comma, del Codice Civile, il Presidente rende noto all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società dai sindaci testé nominati, da questi dichiarati in sede di presentazione delle loro candidature nei rispettivi "curriculum vitae" (depositati agli atti e, dal 2 aprile 2008, consultabili presso il sito Internet della Banca) ed aggiornati alla data odierna:

Nominativo	Componente Organo di Controllo presso:	Componente Organo di Amministrazione presso:
Giovanni TANTINI	Banca Popolare di Verona SGSP S.p.A. (Sindaco Effettivo)	
Fabio BOMBARDIERI	Il Leasing S.p.A. (Presidente) GDN - Gestione Nazionale Depositi S.p.A. (Presidente) Arrigoni Battista Soc. Agricola S.r.l. (Presidente) Brembo Super Ski S.r.l. (Presidente) Editoriale Il Cittadino S.r.l. (Presidente) Media On S.r.l. (Presidente) SESAAB S.p.A. (Sindaco Effettivo) Cliniche Gavazzeni S.p.A. (Sindaco Effettivo) Immobiliare Marvula S.p.A. (Sindaco Effettivo) Domus Adiutrix S.p.A. (Sindaco Effettivo) BAS.COM S.p.A. (Sindaco Effettivo) Gherardi attrezzature edili S.r.l. (Sindaco Effettivo)	Adriana S.p.A. (Presidente) Alex Servizi S.r.l. (Presidente) Castello SGR S.p.A. (Consigliere di Amministrazione)



	Fellifin S.p.A. (Sindaco Effettivo) Dall'Ara S.r.l. (Sindaco Effettivo)	
Eugenio MERCORIO	Italmobiliare S.p.A. (Sindaco Effettivo) Bravo Solution S.p.A. (Presidente) Gruppo Italsfusi S.r.l. (Presidente) Italmobiliare Servizi S.r.l. (Presidente) Tenacta Group S.p.A. (Presidente) Ronai Italia S.r.l. (Presidente) Fonderie Mario Mazzucconi S.p.A. (Presidente) Full Accounting S.p.A. (Presidente) Speedline S.r.l. (Presidente) Tekal S.p.A. (Presidente) Aletti Fiduciaria S.p.A. (Sindaco Effettivo) Tecmarket Servizi S.p.A. (Sindaco Effettivo) CTG S.p.A. (Sindaco Effettivo) Intertrading S.r.l. (Sindaco Effettivo) Nuova Sacelit S.p.A. (Sindaco Effettivo) Silos Granari della Sicilia S.r.l. (Sindaco Effettivo) Italgen S.p.A. (Sindaco Effettivo) Bravobus S.r.l. (Sindaco Effettivo) Fonti Prealpi S.p.A. (Sindaco Effettivo) Maberfin S.p.A. (Sindaco Effettivo) Mari-Fin S.p.A. (Sindaco Effettivo) Ic team S.p.A. (Sindaco Effettivo) Ic Team Holding S.p.A. (Sindaco Effettivo) O.F.I. Officina Farmaceutica Italiana S.p.A. (Sindaco Effettivo) Leb S.r.l. (Sindaco Effettivo) Lediberg S.p.A. (Sindaco Effettivo) Azienda Farmaceutica Municipale di Bergamo S.p.A. (Sindaco Effettivo)	
Renato SALERNO	TESIM S.p.A. (Presidente) Monte Ubione S.p.A. (Presidente) Nicro S.p.A. (Presidente) Sob S.p.A. (Presidente) Soliveri d'Este S.p.A. - Trattamenti Termici (Presidente) Soliveri S.r.l. (Presidente) Svelt S.p.A. (Presidente) Erregierre S.p.A. (Presidente) Lombarda Ceramiche S.p.A. (Presidente) Brembo Super Ski S.r.l. (Sindaco Effettivo) Diamonds Garden e Boutique S.p.A. (Sindaco Effettivo)	Milfer S.p.A. (Amministratore Unico) Saskia S.r.l. (Amministratore Unico) Valcorest S.r.l. (Amministratore Unico) Stomer S.p.A. (Amministratore Unico)
Antonio ZINI	Bertolini Carburanti S.p.A. (Presidente) Galtech S.p.A. (Presidente) Interpump Hydraulics S.p.A. (Presidente) Interpump Hydraulics International S.p.A. (Presidente) A. Gallinari S.p.A. (Sindaco Effettivo) Bonferraro S.p.A. (Sindaco Effettivo)	
Stefano BERLANDA	Rivoltella S.r.l. (Presidente) Calor System S.p.A. (Sindaco Effettivo)	Selgea Bergamo S.r.l. (Presidente) Alice Terza S.r.l. (Amministratore)

	Mariani Petroli S.r.l. (Sindaco Effettivo) Rulli Rulmeca S.p.A. (Sindaco Effettivo) Rulmeca S.p.A. (Sindaco Effettivo)	Unico) Cantarello S.r.l. (Amministratore Unico)
Paolo MORO	Pressteck S.p.A. (Presidente) Quom S.r.l. (Presidente) Aletti Private Equity SGR S.p.A. (Sindaco Effettivo) Bergamo Stadio S.p.A. (Sindaco Effettivo) Parchi del Garda S.p.A. (Sindaco Effettivo)	

Proseguendo i lavori assembleari e con riferimento al punto 6 dell'avviso di convocazione – "Determinazione degli emolumenti del presidente del collegio sindacale e dei sindaci per il triennio 2008-2010" – il Presidente pone in votazione la proposta formulata sotto la lettera c) del documento presentato dal socio ing. Vezzalini, che prevede di stabilire l'emolumento annuo al Collegio Sindacale – per gli esercizi 2008/2009/2010 – in Euro 51.000 per il Presidente ed in Euro 34.000 per ciascun Sindaco effettivo, confermando quanto deliberato in punto nelle predette Assemblee del 20 aprile 2002 (per gli esercizi 2002/2003/2004) e del 16 aprile 2005 (per gli esercizi 2005/2006/2007).

Dopo la rilevazione dei soci presenti – n. 48 azionisti, portatori in proprio e per delega di n. 57.154.087 azioni (pari al 92,59% del capitale sulle n. 61.726.847 azioni costituenti il capitale sociale) – l'Assemblea, per alzata di mano, all'unanimità, approva la proposta.

Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea in prima convocazione alle ore 10,25.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente (avv. Cesare Zonca)



Il Segretario (Notaio dott. Franco Schiantarelli)



AGENZIA delle ENTRATE

Ufficio di Bergamo 1

Registrato a Bergamo 1

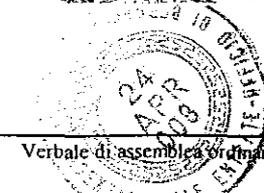
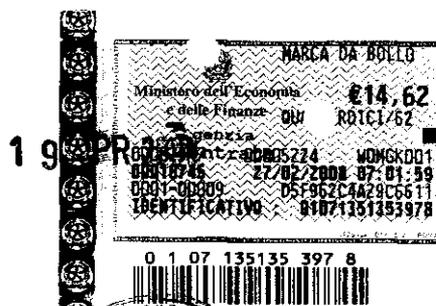
Il 24 APR 2008

di n. 4242 Serie 3

con Euro 14.62

1.000.000 / 42

L'Impiegato Addetto
AMIANI VINCENZA



ALLEGATO A)**SOCI PRESENTI IN ASSEMBLEA****ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 19 APRILE 2008 IN PRIMA CONVOCAZIONE***Lista dei soci presenti, in proprio o per delega*

	Nominativo	Quantità di azioni			Rappresentante/Delegato
		In proprio	In proprio, rappresentato da	Per delega	
1	ALBERTI LUIGI	50			
2	ALBORGHETTI WALTER			2.362	FANTONI ADRIANO
3	AMORE ANTONIO	7.800			
4	ARLI S.r.l.			5.000	LOPEZ SPAJANI ARTURO A.
5	BANCO POPOLARE Soc. Coop. (*)			54.160.878	VEZZALINI GIANCARLO
6	BARONIO FRANCO	100			
7	BELLINI LUIGI	100			
8	BELOTTI FABRIZIO	50			
9	BETTONI GIUSEPPE	900			
10	BRENA GIULIA			1.790	FANTONI ADRIANO
11	BUFFELLI GIULIANO	30			
12	CAIMI ANNAMARIA			1	LAUDI GIULIANO
13	CALEGARI ITALO	300			
14	CARADONNA GIANFRANCO	4			
15	CARLUCCIO EMANUELE MARIA	1.000			
16	CASTAGNOLI ARRIGO	1.600			
17	CEFIS MARCO			35.613	RIVA PAOLO
18	COLOMBELLI ANNAMARIA	4.008			
19	CRIPPA GUIDO	47.658			
20	FANTONI ADRIANO	16.140			
21	FANTONI EUGENIO			600	FANTONI ADRIANO
22	FANTONI ROSA			4.195	FANTONI ADRIANO
23	FASOLINI ANTONINO	5.000			
24	FGH - FRANCO GNUTTI HOLDING S.p.A.			700.000	RIVA PAOLO
25	FORD MOTOR CO. DEFINED BENEFIT		1.419		MANZONI FEDERICO
26	GABBIADINI GIUSEPPE			10.457	FANTONI ADRIANO
27	GHEDINI FERRI GIUSEPPE	15.000			
28	GHERARDI MARIA CRISTINA			100	PEDRONI GIORGIO
29	GIUDICI ANTONIO	4.000			
30	GNUTTI ALESSANDRA IN GAMBA			5.625	RIVA PAOLO
31	GNUTTI GIACOMO	1.154			
32	GNUTTI MAGDA IN CIOCCA			7.385	RIVA PAOLO
33	GNUTTI MARINA IN PR...AOLI			6.640	RIVA PAOLO
34	GROSSI GIUSEPPE	100			
35	INNOCENZ. ABIO	200			
36	LAUDI GIULIANO	1			
37	LOPEZ SPAJANI ARTURO ARMANDO	200			
38	LORANDI ADRIANA	2.000			
39	MAUGERI ALDO	2			
40	MELONI MAURIZIO	50			
41	MENNI FRANCO	2.900			



19



MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia
 e delle Finanze - QU - ORDTE/62
 214,62
 Agenzia
 00018744 - 27/02/2008 - 07:01:53
 0001-00009 - 8E1495369D7C0064
 IDENTIFICATIVO - 01071351353989



42	MORO PAOLO	2			
43	MOTTA ALBERTO	1.000			
44	OPERA DIOCESANA S. NARNO		818.674		CARMINATI LUCIO
45	PEDRONI GIORGIO	100			
46	PERCASSI ANTONIO	100			
47	PERCASSI CORPORATE S.r.l.			100.000	ALBERTI LUIGI
48	PERICO GIULIA			5.000	FASOLINI ANTONINO
49	PIATTI CLAUDIO GIOVANNI			1.283	FANTONI ADRIANO
50	PIAZZOLI ANGELO PIETRO	100			
51	POLI ALDO	550			
52	RADICI CASA S.r.l.			37.491	ALBERTI LUIGI
53	RADICI LEONARDO			2.337	ALBERTI LUIGI
54	RADICI MARCO			8.710	ALBERTI LUIGI
55	RATTI MARIO	14			
56	REALE DAVIDE GIORGIO	1			
57	RETTAGLIATA ESMERALDA IN GNUTTI			3.962	RIVA PAOLO
58	RHO ALDO			52.891	FANTONI ADRIANO
59	RHO MARIO			12.000	FANTONI ADRIANO
60	RIVA PAOLO	1			
61	SCHIANTARELLI FRANCO	3			
62	SIAC S.p.A.			14.488	ALBERTI LUIGI
63	SICO ERNESTO	2			
64	SIT-FIN S.p.A.			784.961	ALBERTI LUIGI
65	SMALG S.p.A.			50.000	ALBERTI LUIGI
66	SPAJANI LIDIA	120.000			
67	SSB & TRUST CO. INV. FUNDS FOR TAX. R. PLANS		1.508		MANZONI FEDERICO
68	STORNANTE DOMENICO	22			
69	VENIER RAUL	200			
70	VERONESI GIUSEPPE	500			
71	VEZZALINI GIANCARLO	2			
72	VILLA MARIA VITTORIA			50.150	RIVA PAOLO
73	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		1.099		MANZONI FEDERICO
74	ZONCA CESARE	34.500			
75	ZUCCHETTI ROSALIA	24			
	TOTALI	267.468	822.700	56.063.919	

(*) di cui n. 15.000 azioni in qualità di creditore pignoratizio.

L'elenco di cui sopra (n. 75 soci per 57.154.087 azioni, pari al 92,59% del capitale sociale costituito da 61.726.847 azioni da nominali 3 euro) comprende tutti i soci che hanno partecipato dall'inizio alla fine o solo parzialmente all'assemblea. Dal verbale dell'assemblea risulta il numero dei soci presenti ed il numero delle azioni rappresentate al momento delle votazioni.

Numero totale azioni sociali	61.726.847
Totale azioni rappresentate	57.154.087
<i>di cui:</i>	
in proprio	267.468
in proprio, rappresentato da	822.700
per delega	56.063.919